

Attività nel bosco nel 2019

Nei primi tre mesi dell'anno, come al solito, le attività si sono concentrate nella manutenzione dei sentieri e, dove possibile, nella rimozione dei grossi rami o tronchi caduti a terra. E' poi stata attuata la potatura dei rami più bassi o rinsecchiti nelle parcelle di bosco dove erano stati poste a dimora gli alberi e gli arbusti, per compensazione ambientale, nel 2009.

Sono stati piantati nuovi giovani alberi nei punti con maggior presenza di Robinia e più precisamente 4 Tigli, 3 Querce, 2 Pini silvestri, 1 Frassino, 1 Betulla e 14 Ontani. Questi ultimi utilizzati per poter, nel futuro, ripristinare l'ambiente dell'alneto in una area di bosco dove la falda acquifera è molto superficiale e sono già presenti, seppur radi, grossi Olmi e Aceri campestri.

E' proseguita la lotta per l'eradicazione o il contenimento del Poligono, sottoponendo alcune aree a due tagli successivi con il decespugliatore. I risultati cominciano ad essere apprezzabili ottenendo così una maggior diversificazione di ambienti che prima erano costituiti, quasi in purezza, da tale infestante. Queste azioni sono state effettuate prevalentemente lungo le sponde del torrente e dello scolmatore.

Per rendere il sottobosco più luminoso, è continuato il diradamento delle Robinie mediante il taglio delle più deboli o dominate, e la cercinatura degli esemplari più vecchi di Ciliegio tardivo.

In fine si è iniziato a tracciare un nuovo sentiero che, a partire dalla strada bianca nei pressi del sotto passo della ferrovia, conduce alla riva del torrente dove in autunno si potrà anche allestire una nuova barriera per osservazioni ornitologiche.

Eventi collegati al progetto di valorizzazione e riqualificazione del Bosco

Quest'anno, per la prima volta, sono venuti in visita al Bosco Est Sesia di Agognate, classi delle scuole materne nell'ambito del progetto "Nati per leggere" in collaborazione con la Biblioteca comunale.



In questo caso il bosco è stato presentato come luogo magico dove tra gli alberi e le fioriture primaverili la fantasia dei bimbi era stimolata, da chi li guidava lungo i sentieri, con piccole sorprese.

Le loro sensazioni, raccolte dalle insegnanti, sono poi state integrate da immagini e ricerche nei libri di favole o naturalistici, presso la biblioteca comunale per bambini.

Questo è accaduto il 12 marzo con due sezioni della Scuola “Anna Pozzo” del quartiere S. Rocco e il 3 maggio con le sezioni 3A e 3B della Scuola Galvani.

Il 13 marzo, le classi 4A e 4D della scuola primaria Galvani, visitando il bosco, hanno invece potuto apprezzare la presenza dell’acqua come elemento vitale, non solo per il mondo animale e l’agricoltura tipica del novarese, ma anche come fonte di energia pulita osservando la piccola centrale idroelettrica recentemente costruita sulla sponda del torrente.

In fine, il 6 maggio hanno visitato il bosco le classi 3°A e 3B della Scuola primaria “Fratelli di Dio”, i cui alunni, nell’ambito del progetto “Aria pulita” hanno potuto osservare direttamente il ruolo del mondo vegetale in questa sua importante funzione.



Il 29 maggio, al mattino, un nutrito gruppo di soci e simpatizzanti, guidati da esperti conoscitori delle specie di libellule e farfalle osservabili nel bosco, ha avuto occasione di percepire l’importanza di ambienti diversificati in cui è possibile accogliere e conservare una più ampia biodiversità.

Per concludere, anche quest’anno, hanno partecipato alla tradizionale passeggiata primaverile nel Bosco un numeroso gruppo di anziani della Casa di giorno “Don Mercoli” nelle giornate del 26 e 27 marzo apprezzando la ricca fioritura dell’Anemone che proprio in quel periodo aveva la sua massima espressione.

I mesi di luglio e agosto sono stati caratterizzati da scarsissima pioggia e temperature elevate. Si sono così rese necessarie numerose irrigazioni di soccorso particolarmente ai giovani alberi messi a dimora a lato della strada bianca, parallela al tracciato ferroviario. Qui si cerca di creare un filare di essenze vegetali rappresentative del bosco.

Con il decespugliatore si è proseguito nel contenimento del Poligono giapponese nelle aree in cui è maggiormente presente nella speranza che i ripetuti tagli e la crescita degli alberi ne impedisca o per lo meno ne riduca lo sviluppo nel prossimo anno.

E’ stato terminato il sentiero che nei pressi del sottopasso ferroviario conduce alla sponda del torrente dove sono presenti maestosi Pioppi neri e punto di osservazione per l’avifauna che in inverno si presenta particolarmente numerosa.

Sono stati controllati e, dove necessario, sostituiti i tutori e i ripari antirosura degli alberi piantati negli anni scorsi.

Le ripetute piogge hanno impedito le attività relative a nuovi impianti tuttavia sono stati posti a dimora 6 Ontani nell’area dove si vuole ricostituire l’Alneto e, nei pressi della centrale idroelettrica 1 Cerro, 1 Farnia, 2 Biancospini 2 Prugnoli 2 Berrette da prete, 1 Frassino e 1 giovane Olmo



Causa cattivo tempo, sono state rinviate numerose visite scolastiche nel bosco alla primavera prossima. **Il 25 novembre è stato possibile tuttavia realizzare la Festa dell'Albero con due classi di V, Scuola primaria Thouar.**

In quella occasione sono stati posti a dimora 1 Cerro e 2 Biancospini che gli alunni avevano scelto dal piccolo vivaio, allestito da Pro Natura Novara, all'interno del Parco recentemente realizzato nei pressi del loro edificio scolastico nel quartiere S. Andrea.